

**CAIVANO** L'uomo aveva appena riaccompagnato la figlioletta a casa di lei, quando il marocchino e i "compari" l'hanno pestato

# Picchiato dal compagno della ex

**CAIVANO.** Finisce in ospedale, al termine di un pesante pestaggio collettivo, un 40 enne caivanese assalito, sotto l'abitazione dell'ex moglie, dall'attuale compagno della donna (un uomo di nazionalità marocchina), spalleggiato da un gruppo di amici, accorsi a dargli man forte quando la situazione si è fatta critica. Il ferito, condotto al pronto soccorso del presidio ospedaliero di Villa dei Fiori guarirà tra non meno di 40 giorni.

L'uomo, che per proteggere l'identità della ragazzina chiameremo - nome di fantasia - **Ciro**, ha subito la rottura del sette nasale e lesioni in diverse parti del corpo. L'aggressore, la cui identità è ovviamente ben nota alla vittima, l'ha colpito prima a testate e poi con un pesante tirapugni, fino a renderlo una maschera di sangue. Sulla brutta vicenda, dietro la quale si celano dei rancori abbastanza pesanti, indagano ora gli uomini del commissariato di Acerra, che hanno raccolto nel pronto soccorso di Villa dei Fiori le dichiarazioni del ferito. Teatro dell'aggressione, che poteva avere un epilogo diverso, è una strada secondaria del centro storico, via Carafa. Tutto si verifica dopo le 21 di sabato 2 maggio. **Ciro**, almeno per quanto lui stesso ha raccontato, era andato in via Carafa ad accompagnare a casa la figlia avuta dal matrimonio con la ex. Giunto sul posto, mentre la bambina saliva a casa, dopo una giornata di festa trascorsa con il padre, il "patrigno" scendeva precipitosamente di sotto, indossando un tirapugni, che sembra aver usato, senza se e senza ma, per colpire il pa-



dre della bimba che certamente non s'aspettava quella pesante "accoglienza": insomma un vero e proprio agguato, forse pianificato nelle ore precedenti con la collaborazione dei "compari" dell'energumeno. Gli anici, appena è "scattata" la scintilla, sono venuti fuori dalle loro abitazioni dando man forte al marocchino, diventato nel frattempo una furia umana.

Alla fine, in qualche modo, l'uomo sanguinante al naso e alla fronte è riuscito a sottrarsi dalle mani ancora sporche di sangue dell'aggressore, riuscendo a salvarsi. Molto probabilmente l'aggressione avrebbe potuto avere un esito ancora più drammatico. Giunto al pronto soccorso, **Ciro** è stato subito preso in carico e medicato. Contestualmente, viste le ferite riportate è stato subito allertata la centrale operativa della polizia di stato, che ha provveduto ad inviare sul posto una pattuglia della sezione volanti del Commissariato di Acerra, che ha provato a sentire il ferito. Questi, frammentariamente,

visibilmente provato dal dolore provocato dalle ferite e dai tagli del tira pugni, ha riferito i fatti. In questo caso, tenuto conto della gravità delle ferite la polizia è chiamata ad intervenire d'ufficio. L'energumeno, ovvero il marocchino che l'ha aggredito, oltre a rispondere dei reati di lesioni gravissime e porto abusivo di armi o oggetto ad offendere, sarà chiamato a rispondere di minacce. Naturalmente, andranno indentificati anche i "compari" dell'aggressore, che quasi certamente sono suoi connazionali, che, a quanto pare, farebbero parte del gruppo che abita in quella stessa strada.

L'approfondimento delle forze dell'ordine sarà quello di comprendere il movente che ha spinto l'attuale compagno dell'ex moglie del ferito ad agire con tale violenza, rispetto al padre della sua "figliastro", che certamente non cancellerà giammai dalla sua mente l'accaduto.

NINO PANNELLA

@Riproduzione Riservata

**CAIVANO** Il sindacato italiano venditori ambulanti: «Operatori infuriati»

## Il Siva: «Giovedì non chiudete il mercato»

**CAIVANO.** Vertenza mercato comunale di Caivano, con il S.I.V.A (sindacato italiano venditori ambulanti) impegnato in un incontro, ritenuto non proficuo, tenuto presso l'Ufficio Tecnico - Comune di Caivano in via Marzano 19, al fine di discutere in merito alla situazione del Mercato Comunale, con particolare riferimento all'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene e pubblica incolumità; organizzazione funzionale degli spazi e delle attività mercatali in prospettiva degli interventi; osservazioni e contributi da parte delle rappresentanze degli operatori. Spiega il presidente regionale Felice Califano (nella foto): «L'incontro si è inserito nell'ambito delle attività propedeutiche alla definizione di un piano organico di protocollo di riqualificazione e messa a norma del mercato comunale, anche alla luce di esigenze emerse. La riunione non ha avuto buon esito: «Ci è stato confermato quella che era la

ventilata ipotesi della chiusura del mercato settimanale di dopodomani, giovedì 7. Alla notizia abbiamo consegnato al responsabile del V° Settore, Felice Vitale, ed al presidente della VII° Commissione consiliare, Lorenzo Ebarone, una nota con la quale abbiamo motivato il nostro parere contrario in quanto la chiusura del mercato di giovedì, a nostro giudizio, risulta illegittima, in quanto non rispondente a criteri imprevedibili ed a finalità di pubblico interesse generale». «Nello spirito della collaborazione instaurata - continua Califano - abbiamo suggerito di prevedere, in extremis, l'anticipazione della chiusura del mercato alle ore 13 ed abbiamo anticipato che la categoria è già in agitazione a seguito delle voci che erano circolate. Abbiamo accettato di partecipare ad un sopralluogo al mercato per verificare il pensiero dei



mercatali». Posizione intransigente: nessuno degli operatori intervenuti, si è dichiarato d'accordo alla chiusura del mercato di giovedì. Sottolineiamo che sarebbe illegittimo predisporre la chiusura del mercato e sarebbe anche impopolare una tale determinazione, ci rimettiamo alla saggezza dell'Amministrazione o di chi di competenza, anticipando che non possiamo prevedere quale reazione potrebbe essere intrapresa dagli stessi operatori», conclude Califano.

### VICO EQUENSE

Nappi: «La Regione progetta la sanità a parole e continua a negare il diritto alla salute»

**VICO EQUENSE.** «Mentre in Regione si continua a discutere di nuovi assetti ospedalieri da avviare in un futuro sempre più incerto, il presente e la realtà sono fatti di negazione sistematica del diritto alla salute e della dignità dei campani. L'ultimo esempio di questa situazione insostenibile che denuncio da tempo, è rappresentato dall'ospedale di Vico Equense, dove il pronto soccorso è chiuso da sei anni. Dopo una serie di mobilitazioni di fronte alle quali Palazzo Santa Lucia ha fatto orecchie da mercante, i cittadini si preparano a mettere letteralmente le tende all'esterno del nosocomio per riavere il reparto d'urgenza. Fico che, a parole, continua a parlare di discontinuità col passato, non ha più scuse, considerato anche il fatto che la Campania è uscita dal Piano di rientro sanitario». Così Severino Nappi, vice coordinatore Lega Campania e componente Consiglio federale Lega.

«La Regione si attivi al più presto non solo per riaprire il drappello di emergenza di Vico Equense ma anche tutti gli oltre 20 pronto soccorso chiusi in Campania negli ultimi anni a causa di scelte scellerate e prive di qualsiasi senso», conclude Nappi..

### CASORIA

Sportello per garantire una risposta integrata per i bisogni socio-assistenziali della comunità

**CASORIA.** Uno sportello per garantire una risposta integrata ed efficace ai bisogni socio-assistenziali della comunità. Un evento dedicato al Progetto Home Care Premium, finalizzato all'erogazione di prestazioni socio-assistenziali domiciliari si terrà oggi alle 17 presso la Biblioteca Comunale di Casoria "Monsignor Mauro Piscopo".

Interverranno: il sindaco di Casoria Raffaele Bene, il commissario prefettizio di Arzano Stefania Rodà, il sindaco di Casavatore Fabrizio Celaj, l'assessore di Casoria alle Politiche sociali Salvatore Iavarone, il dirigente dell'Ambito sociale n 18 Antonio Chianese, il Dirigente Inps Napoli Raffaele Barisciano, i membri della commissione mista Inps, Tullia di Mauro, e Filomena Puzzone. Il Comune attiverà uno sportello presso al sede di via PIO XII 130 a Casoria.

### POZZUOLI

Corto Flegreo Comicon: cinema, fumetto e nuove opportunità per i giovani talenti

**POZZUOLI.** Corto Flegreo torna protagonista al Comicon Napoli 2026, uno degli eventi culturali più rilevanti in Italia dedicati a fumetto, cinema e creatività contemporanea. Durante l'evento è stata presentata ufficialmente la nuova edizione del Festival Corto Flegreo, insieme alla proiezione del cortometraggio vincitore della scorsa edizione, "Facking Boobs e Mani a Terra", diretto dal regista Paolo Cipolletta. Il concorso mira a raccontare i Campi Flegrei attraverso il linguaggio del disegno, valorizzandone storia, paesaggi, miti e suggestioni contemporanee.



Un'iniziativa che unisce arte e territorio, offrendo concrete opportunità di visibilità alle nuove generazioni. La scadenza per partecipare al concorso Di-Segno Flegreo è fissata a luglio 2026. Corto Flegreo si conferma così un vero incubatore di talenti, capace di creare connessioni tra arte, giovani e territorio, rafforzando il ruolo dei Campi Flegrei nel panorama culturale nazionale.

### POMPEI

Presentazione del progetto "Sogno di Volare"

**POMPEI.** Oggi alle ore 12 presso l'auditorium degli Scavi si terrà la presentazione della nuova edizione di "Sogno di Volare", il progetto nato nel 2021 dall'incontro fra il direttore del Parco Archeologico di Pompei, Gabriel Zuchtriegel e il regista, drammaturgo e cofondatore del Teatro delle Albe Marco Martinelli con l'obiettivo di "rimettere in vita" i testi classici attraverso il coinvolgimento creativo e performativo degli studenti e degli adolescenti dell'area vesuviana.